

Santi guida i soci anti-writer



■ Pensiamo di meno a noi stessi e di più al bene del prossimo. Questo il leit motiv per il nuovo anno da presidente del Rotary Club Monza Ovest di Paolo Santi che nella suggestiva cornice dell'Hotel de la Ville, ha ricevuto l'incarico dall'uscente Alceste Murada. Un anno intenso e ricco di soddisfazioni quello appena concluso che ha visto Murada e il suo staff impegnati nella realizzazione di numerosi progetti a favore della collettività e del territorio. Tra i quali spicca il «Fight the writers» che ha visto il sodalizio monzese lanciare una vera e propria battaglia contro gli imbrattatori con l'ausilio e il sostegno anche degli altri club di servizio. Manifestazioni in piazza con la pulizia dell'edicola del Ponte dei Leoni e lo scorso 23 giugno di una performance in piazza Trento e Trieste con alcuni writers di professione. Oltre agli incontri nelle scuole. Ma nel corso di quest'anno il Rotary Club Monza Ovest ha fatto anche altro: dal sostegno economico a progetti di solidarietà nel mondo a quelli alle realtà locali come la Polisportiva Sole che promuove lo sport tra ragazzi disabili e normodotati, la giornata al cinema per i bambini meno fortunati, un contributo di 3mila euro all'associazione «Brianza per il cuore» consegnato durante la serata a sostegno di un progetto di promozione all'uso del defibrillatore, oltre a un generoso assegno destinato alle popolazioni terremotate. Infine, le Paul Harris, i maggiori riconoscimenti rotariani consegnati al cardiocirurgo Orazio Ferro e all'architetto Antonio Balini. Alcuni mesi fa la stessa onorificenza era stata assegnata anche al socio Paolo Grassi.